



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto (\*)*

#### **Arci Servizio Civile**

*Informazioni aggiuntive per i cittadini:*

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: [info@ascmail.it](mailto:info@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

#### **Arci Servizio Civile Cesena**

Indirizzo: Via Ravennate, 2124 Cesena (FC)

Tel: 0547/383790

Email: [cesena@ascmail.it](mailto:cesena@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it/ascnetwork/cesena](http://www.arciserviziocivile.it/ascnetwork/cesena)

Rappresentante Legale dell'Associazione: Christian Bartoletti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Oscar Evangelisti

1.1) Eventuali enti attuatori

- COMUNE DI CESENA
- COMUNE DI CESENA - Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei
- COMUNE DI CESENATICO – Servizio progettazione europea – gemellaggi, presso Museo della Marineria
- FEDERCONSUMATORI - sede di Cesena

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

## CARATTERISTICHE PROGETTO

### 4) Titolo del progetto (\*)

**TEMPI MODERNI**

### 5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)

Settore: Educazione e Promozione Culturale, Paesaggistica, Ambientale, del Turismo Sostenibile e Sociale E Dello Sport

Area di intervento: Sportelli informa...

Codifica: 22

### 6) Durata del progetto (\*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

### 7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)

#### 7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)

##### Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it))

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazione generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Enti attuatori:

Il progetto "Tempi moderni" coinvolge quattro sedi di attuazione, tre ubicate nel territorio del Comune di Cesena e una afferente il Comune di Cesenatico.

Il **Comune di Cesena**, con 97.133 abitanti, per la realizzazione del progetto, vede coinvolte due sedi di attuazione. In particolare, gli operatori volontari sono coinvolti presso l'Ufficio Sviluppo Organizzativo (settore Personale e Organizzazione); si occupa di seguire tutti gli aspetti connessi alla gestione delle risorse all'interno dell'Amministrazione. Oltre agli elementi connessi alla gestione giuridica, economica e previdenziale del personale, è presente una forte componente legata allo sviluppo dell'organizzazione nel suo complesso e dei suoi componenti. Importante è l'attività di formazione, oltre che di valutazione periodica del benessere e del clima organizzativo, utili per il funzionamento delle attività rivolte all'utenza.

Presso il Comune di Cesena inoltre, gli operatori volontari possono conoscere da vicino le attività del **Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei**; si occupa di progetti strategici, nazionali ed europei oltre che di curare i rapporti con i partner nazionali ed internazionali. Offre inoltre un importante servizio informativo e divulgativo rivolto a tutta la cittadinanza ed in particolare svolge attività di:

- informazioni su politiche e programmi dell'Unione Europea
- informazioni per studiare e lavorare all'Estero
- attività di formazione per scuole, associazioni, enti locali ed imprese sulla partecipazione ai programmi europei e sui temi riguardanti istituzioni e cittadinanza europea
- organizzazione di iniziative per la promozione della cultura e della cittadinanza europea (convegni, seminari informativi, workshop etc.).

Il **Comune di Cesenatico**, situato a circa 15 km a est di Cesena, è una importante stazione balneare e mèta turistica. Grazie al progetto di SCU gli operatori volontari sono coinvolti nelle attività del **Servizio progettazione europea – gemellaggi**. L' Ufficio partecipa a percorsi di progettazione e alla definizione di reti di relazioni, coordinando e coltivando i rapporti con partner locali, nazionali ed esteri. Importanti sono inoltre le attività con le città gemellate, con le quali negli anni si sono instaurate fitte collaborazioni progettuali; fornisce inoltre informazioni su politiche, programmi e iniziative promosse dall'Unione Europea. Organizza eventi pubblici volti alla sensibilizzazione della cittadinanza ai temi legati all'Europa.

La **FEDERCONSUMATORI - Sede di Cesena** svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi, ha come scopo la tutela dei diritti dei consumatori ed utenti quali: la legalità del mercato, la tutela della salute, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una informazione corretta ed adeguata, la lealtà e la chiarezza della pubblicità, l'erogazione di servizi di interesse pubblico, il contrasto all'usura nell'ambito della legislazione vigente, la difesa del risparmio e degli interessi dei risparmiatori. La Federconsumatori realizza inoltre iniziative di sensibilizzazione ed informazione relativamente a: risparmio energetico, promozione della filiera corta, prevenzione delle truffe, tutela del risparmio, ecc. Nel corso del 2017 Federconsumatori ha assistito più di 750 utenti, ha realizzato più di 20 lezioni negli Istituti scolastici del territorio e più di 50 iniziative tra incontri pubblici e desk informativi.

*7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)*

**CONTESTO TERRITORIALE**

Il progetto *"Tempi moderni"* vede il suo sviluppo nei territori afferenti il Comune di Cesena e il Comune di Cesenatico.

Si prendono in esame i dati demografici di entrambi i comuni, ubicati nel cuore della Romagna, al fine di meglio comprendere la composizione dei cittadini che vi abitano.

#### **COMUNE DI CESENA**

Al 31 Gennaio 2018 la popolazione residente nel Comune di Cesena risulta essere di 97.133 unità.

Nel 2017 sono immigrati nel Comune di Cesena 2.419 abitanti, 117 in più rispetto al 2016. Gli immigrati di cittadinanza straniera sono 1.051 con un aumento del 11,8% rispetto al precedente anno.

Nel periodo 2000-2017 la popolazione cesenate è passata da 90.321 unità a 96.760, con un aumento del 7,13%. Un'analisi più attenta mostra due movimenti di segno opposto: la popolazione di cittadinanza italiana è diminuita di 874 unità, mentre quella straniera è cresciuta di quasi cinque volte. Rilevante la variazione del peso percentuale di quest'ultima che è passata dal 2,04% del 2000 al 9,47% del 2017. La popolazione straniera, dopo quattro anni di flessione, torna a crescere, anche se la percentuale resta distante dal picco raggiunto nel 2012 (10,02%).

Dallo statuto comunale del Comune di Cesena (in vigore dall'11/3/2002) possiamo notare che all'art. 1 - Comunità cesenate, che "il Comune di Cesena, parte della Provincia di Forlì- Cesena, rappresenta la comunità cesenate, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo; Appartengono alla comunità cesenate coloro che risiedono sul territorio comunale o vi hanno dimora o vi svolgono abitualmente la propria attività lavorativa. [...]".

Da qui possiamo evincere l'importanza che riveste per il Comune la centralità della Comunità per la quale l'amministrazione ne cura interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune di Cesena da anni opera per lo sviluppo della Comunità anche attraverso l'educazione alla Cittadinanza Europea.

Da oltre dieci anni, il Comune di Cesena ha attivato il progetto Edu\_Eu, che coinvolge le scuole secondarie di 1° e 2° grado del territorio. L'obiettivo è educare alla cittadinanza europea rendendo gli studenti consapevoli delle motivazioni storiche e politiche che hanno spinto gli Stati nazionali a riunirsi in un'organizzazione europea e di come quest'unione influisca sulla vita dei cittadini ogni giorno. Il percorso educativo è diviso in tre attività: laboratori, viaggio a Bruxelles e Festa dell'Europa.

Nell'anno 2018 il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Cesena, Assessorato alla Sostenibilità Ambientale ed Europa, hanno organizzato la mostra fotografica "L'Italia in Europa, l'Europa in Italia". La mostra, promossa dal Dipartimento per le Politiche Europee in collaborazione con l'Ansa nell'ambito delle Celebrazioni del 60° anniversario dei Trattati di Roma, presenta il percorso di costruzione dell'Unione Europea, l'azione dell'Italia, ma soprattutto il "valore aggiunto" dell'essere cittadini europei.

La mostra, ideata e presentata nel 2011, è stata riorganizzata e arricchita di nuovi contenuti e il linguaggio mediatico è stato adeguato, per coinvolgere maggiormente le giovani generazioni, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Grazie all'app "L'Italia in Europa" è possibile come in una macchina del tempo rivivere con l'aiuto di immagini storiche e di repertorio gli eventi che hanno segnato il processo di integrazione europea e conoscere non solo il percorso di costruzione dell'Unione e l'azione dell'Italia, ma soprattutto il "valore aggiunto" dell'essere cittadini europei. La mostra – suddivisa in periodi di 10 anni - ritrae i momenti salienti dell'integrazione europea dalla Guerra Fredda ad oggi, focalizzando l'attenzione sia sugli eventi mondiali, sia sugli avvenimenti di costume e società che hanno caratterizzato questi decenni di storia.

Questi due esempi fanno capire quanto l'amministrazione comunale di Cesena sia attenta ai suoi cittadini, in un'ottica di sviluppo della coscienza europea.

Ma un cittadino diventa risorsa per la Comunità in primis quanto è informato ed è a conoscenza

non solo dei suoi doveri ma anche dei suoi diritti.

Particolare importanza per il cittadino rivestono, oltre che l'amministrazione pubblica, anche tutte quelle associazioni che si occupano appunto di portare avanti i diritti dei cittadini stessi. Queste associazioni sono impegnate nella difesa dei cittadini di fronte a contenziosi vessati sempre di più da banche, aziende pubbliche e private.

Sempre di più infatti si rivolgono a Federconsumatori. Nelle sedi di Forlì e Cesena durante il 2017, gli sportelli di Federconsumatori e Sunia provinciali hanno registrato 4500 presenze. Nei dodici mesi trascorsi sono state elaborate 907 pratiche di reclami di cui 250 per il territorio di Cesena. Relativamente al settore le pratiche hanno riguardato: telecomunicazioni 530; servizi finanziari 94; beni di consumo, elettrodomestici, auto e arredo 87; energia elettrica, gas e acqua 82; pubblica Amministrazione 55; servizi relativi al tempo libero e servizi generali 26; servizi trasporto 14; sanità 4. I 907 reclami elaborati da Federconsumatori hanno avuto un valore di 290mila euro.

Altro dato di importante è il costante aumento del consenso da parte dei cittadini. Il 2017 infatti ha visto l'Associazione crescere e radicarsi nel territorio passando dai 624 iscritti nel 2014 ai 1153 nell'anno 2015, alle 949 tessere del 2016 chiudendo nel 2017 con 1052 ovvero il 10% in più rispetto l'anno 2016.

### **COMUNE DI CESENATICO**

Il Comune di Cesenatico conta 25.760 abitanti ed una famosa stazione balneare e meta turistica, a circa 15 km dal Città di Cesena.

All'1.1. 2017 la popolazione residente a Cesenatico contava 25.781 abitanti. Al 31.12.2017 i residenti erano 25.959. Si è quindi registrato un aumento di 178 cittadini. I cittadini provenienti da paesi che fanno parte della comunità europea sono 735, mentre i cittadini provenienti da paesi extraeuropei sono 1505.

Importante sottolineare che dopo la seconda guerra mondiale viene dato un grande impulso al turismo che porta oggi Cesenatico a primeggiare in questo campo. Nel 1966, Cesenatico fu uno dei primi comuni d'Europa ad avviare progetti di gemellaggio con altre città.

"Un gemellaggio è l'unione di due comunità che, in tal modo, tentano di agire partendo da una prospettiva europea e con l'obiettivo di affrontare i loro problemi e di instaurare tra loro legami sempre più stretti di amicizia.". Questa è la definizione data diversi anni fa da Jean Bareth, uno dei fondatori del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) dopo la seconda guerra mondiale.

Nel 2018 il Comune di Cesenatico ha festeggiato 59 anni dal primo gemellaggio. Risale infatti al 1959 il sodalizio tra la cittadina della riviera ed altre città europee: lo scopo iniziale era quello di creare rapporti internazionali, contatti fraterni per impedire anche così lo scoppio di nuove guerre in un continente sempre più integrato. Ad oggi le città "gemelle" di Cesenatico sono Sierre (Svizzera), Aubenas (Francia), Zalzate (Belgio), Schwarzenbek (Germania), Delfzijl (Olanda).

Possiamo quindi affermare che anche il Comune di Cesenatico come evidenziato nel suo Statuto all'art.1 "ha il compito di rappresentare la propria comunità, di curarne gli interessi e di promuoverne lo sviluppo".

### **AREA DI INTERVENTO**

Gli Enti coinvolti nel progetto "*Tempi moderni*" svilupperanno azioni che avranno come filo rosso il binomio diritto/informazione: diritto dell'informazione, diritto di informazione, diritto sull'informazione, diritto all'informazione.

Per meglio capire l'area di intervento in cui il progetto andrà ad operare appare utile approfondire l'etimologia di alcune parole chiave che gli operatori volontari si troveranno ad approfondire:

**COMUNICAZIONE**, dal latino comunicare (mettere in comune), derivato da cum + munis (ufficio, carica, dovere, funzione). **COMMUNIO** (comunità), dal greco koinomia.

**INFORMAZIONE**, dal latino informare (dare forma, modellare), cioè plasmare la realtà e la sua percezione.

Possiamo quindi affermare che la comunità umana è tenuta insieme dallo scambio di informazioni, perché così si costruisce una comune rappresentazione del mondo.

**DIRITTO**, dal latino dirigere (reggere, guidare).

**LEGGE**, dal latino lex - legis, che ha la stessa radice di ligare (legare, obbligare). Infatti le regole del diritto sono vincolanti. Esse sono quindi dei COMANDI. Non a caso, la parola DIRITTO in Latino si diceva ius, che ha la stessa radice di iubere (comandare, ordinare).

Questi comandi non sono arbitrari, ma tendono verso la **GIUSTIZIA** (in Latino iustitia, stessa radice di ius).

Quindi c'è identità fra DIRITTO e GIUSTIZIA, come nel tedesco Recht o nell'inglese right.

Da queste nozioni etimologiche si deduce che: il Diritto dell'Informazione e della Comunicazione è quell'insieme di regole (giuridiche) attraverso cui l'attività umana di comunicare/informare è orientata verso un Ideale di Giustizia.

In un ordinamento costituzionale, questo ideale è espresso dai Principi della Costituzione, che trovano respiro nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Gli operatori volontari in SCU coinvolti presso le quattro sedi individuate, avranno la possibilità di sperimentarsi all'interno di Sportelli Informa, conoscendo attivamente l'ideale di giustizia e mettendo in atto i principi della Costituzione e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

#### ANALISI DELLE CRITICITA'/BISOGNI SOCIALI

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p><b>Criticità 1:</b> scarsa capacità, da parte delle sedi di attuazione del progetto, di soddisfare i bisogni informativi e di supporto richiesti dai cittadini</p> <p><b>Bisogno 1:</b> necessità di consentire ai cittadini l'accesso ai servizi delle sedi di attuazione progettuale, ricevendo informazioni adeguate, fruibili e chiare.</p>	<p><b>COMUNE DI CESENA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. percorsi formativi realizzati</li> <li>• n. partecipanti coinvolti</li> <li>• n. valutazioni sul benessere e il clima organizzativo</li> </ul> <p><b>COMUNE DI CESENA - Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei e COMUNE DI CESENATICO - Ufficio progettazione europea – gemellaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. cittadini che accedono al servizio</li> <li>• n. iniziative pubbliche promosse</li> <li>• n. materiale informativo prodotto</li> <li>• % di aggiornamento del sito internet e dei social media istituzionali</li> </ul> <p><b>FEDERCONSUMATORI – sede di Cesena</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. cittadini che accedono al servizio</li> <li>• n. materiale informativo prodotto</li> <li>• % di aggiornamento del sito internet e dei social media istituzionali</li> </ul>
<p><b>Criticità 2:</b> scarsa capacità, da parte delle sedi di attuazione del progetto, di promuovere le opportunità offerte dal territorio, volte ad aumentare il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità locale, nazionale ed euro-</p>	<p><b>COMUNE DI CESENA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. persone informate</li> <li>• n. percorsi formativi promossi</li> <li>• n. iniziative di divulgazione delle valutazioni sul benessere e il clima organizzativo</li> </ul>

<p>pea.</p> <p><b>Bisogno 2:</b> necessità di informare i cittadini sulle opportunità offerte dal territorio, promuovendo così un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni, che permetta loro di essere soggetti attivi nella comunità locale, nazionale ed europea.</p>	<p><b>COMUNE DI CESENA - Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei e COMUNE DI CESENATICO - Ufficio progettazione europea – gemellaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. persone informate</li> <li>• n. iniziative pubbliche realizzate</li> <li>• n. percorsi di sensibilizzazione realizzati presso gli Istituti Scolastici del territorio</li> <li>• n. materiale informativo divulgato</li> </ul> <p><b>FEDERCONSUMATORI – sede di Cesena</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. percorsi di sensibilizzazione realizzati presso gli Istituti Scolastici del territorio</li> <li>• n. iniziative pubbliche e <i>desk</i> informativi</li> </ul>
--	--

### 7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)

<p><b>Destinatari diretti</b></p> <p>Il progetto <i>“Tempi moderni”</i> sarà principalmente rivolto alla <b>popolazione del comprensorio cesenate</b> con una attenzione particolare ai Comuni di Cesena e Cesenatico. In questi territori gli operatori volontari metteranno in atto azioni atte a coinvolgere potenzialmente tutta la cittadinanza.</p> <p>Si prevede che all’interno delle quattro sedi di attuazione del progetto, i volontari verranno a contatto con almeno 1.800 persone, di cui n. 300 studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado.</p> <p><b>Beneficiari indiretti</b></p> <p>Con l’attivazione di tale progetto sul territorio si intendono favorire anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le realtà associative culturali</li> <li>- le famiglie di giovani</li> <li>- gli Istituti Scolastici: scuole elementari, medie inferiori e superiori</li> <li>- le sedi Universitarie del territorio</li> <li>- le Istituzioni locali stesse che avranno la possibilità di avere cittadini maggiormente consapevoli dei propri diritti oltre che dei propri doveri, in un’ottica di sviluppo della dimensione europea.</li> </ul>
--

### 7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

<p>Nel territorio di attuazione del progetto sono presenti le reti di servizi, di cui fanno parte alcune strutture facenti parte del progetto e che hanno lo scopo di migliorare l’azione dell’Amministrazione in favore dell’integrazione dei cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Osservatorio giovani</b>, nato nel 1994 come gruppo di approfondimento interno al Centro di Documentazione Educativa. Attualmente il gruppo comprende rappresentanti del Comune, Azienda USL, associazioni di promozione sociale e di volontariato, la scuola, i centri di aggregazione e il Centro per le Famiglie;</li> <li>• <b>Forum giovani</b>, non è propriamente una rete di servizi, ma permette di dar voce ai ragazzi del territorio e di avvicinare le loro idee all’Amministrazione;</li> <li>• <b>Star bene a scuola</b>, presso la sede del Centro di Documentazione Educativa, rivolta al disagio scolastico e alla promozione del benessere scolastico;</li> <li>• <b>Oltre la strada</b>, riunisce operatori del settore pubblico, del privato sociale e mondo del</li> </ul>
---

volontariato. Il gruppo è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e si è creata una collaborazione con la Prefettura di Forlì-Cesena;

- collaborazione più stretta fra i **Quartieri**, il Centro Stranieri, il Centro Interculturale, l'Amministrazione, il Centro per la pace, la Consulta degli Immigrati e le associazioni del territorio.

Inoltre nel territorio sono presenti altri servizi di tutela dei diritti dei consumatori:

- **Adiconsum**, l'Associazione Difesa Consumatori e Ambiente, associazione che si batte contro gli abusi e i soprusi a danno dei Consumatori affinché vengano riconosciuti i loro diritti ad essere informati, difesi contro le pratiche commerciali scorrette, truffe, raggiri; così da poter scegliere con consapevolezza.
- **Lega Consumatori Acli**, il suo operato si rivolge alla persona come soggetto di relazione nell'ambito familiare e sociale, non solo come portatrice di interessi economici degni di tutela. Tra la sue finalità quella di educare ad un consumo responsabile, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, il sostegno del commercio equo e solidale e la sicurezza dei prodotti.

### 8) Obiettivi del progetto (\*)

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso l'impegno contestuale e congiunto di tutte le sedi di attuazione previste dal progetto "Tempi moderni".

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p><b>Criticità 1:</b> scarsa capacità, da parte delle sedi di attuazione del progetto, di soddisfare i bisogni informativi e di supporto richiesti dai cittadini</p> <p><b>Bisogno 1:</b> necessità di consentire ai cittadini l'accesso ai servizi delle sedi di attuazione progettuale, ricevendo informazioni adeguate, fruibili e chiare.</p>	<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Migliorare e potenziare il servizio di accoglienza dei cittadini, da parte delle sedi di attuazione del progetto, favorendo l'accesso ad informazioni adeguate, fruibili e chiare.</b></p>
<p><b>Criticità 2:</b> scarsa capacità, da parte delle sedi di attuazione del progetto, di promuovere le opportunità offerte dal territorio, volte ad aumentare il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità locale, nazionale ed europea.</p> <p><b>Bisogno 2:</b> necessità di informare i cittadini sulle opportunità offerte dal territorio, promuovendo così un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni, che permetta loro di essere soggetti attivi nella comunità locale, nazionale ed europea.</p>	<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVO 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini alla Comunità locale, nazionale ed europea, attraverso la divulgazione delle opportunità offerte dal territorio di riferimento.</b></p>

Di seguito sono individuati gli indicatori che permetteranno di capire il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. I dati sono suddivisi per sede di attuazione di progetto.



**OBIETTIVO 1:** Migliorare e potenziare il servizio di accoglienza dei cittadini, da parte delle sedi di attuazione del progetto, favorendo l'accesso ad informazioni adeguate, fruibili e chiare.

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
<b>COMUNE DI CESENA</b>		
• n. percorsi formativi realizzati	n. 10	+ 50 %
• n. partecipanti coinvolti	n. 326	100 %
• n. valutazioni sul benessere e il clima organizzativo	n. 1	n. 2
<b>COMUNE DI CESENA - Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei e COMUNE DI CESENATICO - Ufficio progettazione europea – gemellaggi</b>		
• n. cittadini che accedono al servizio	n. 300	+ 50 %
• n. iniziative pubbliche promosse	n. 20	+ 50 %
• n. materiale informativo prodotto	n. 20	+ 50 %
• % di aggiornamento del sito internet e dei social media istituzionali	n. 20	+ 100 %
<b>FEDERCONSUMATORI – sede di Cesena</b>		
• n. cittadini che accedono al servizio	n. 1989	+ 25 %
• n. materiale informativo prodotto	n. 12	+ 50 %
• % di aggiornamento del sito internet e dei social media istituzionali	n. 24	+ 100 %

**OBIETTIVO 2:** Sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini alla Comunità locale, nazionale ed europea, attraverso la divulgazione delle opportunità offerte dal territorio di riferimento.

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
<b>COMUNE DI CESENA</b>		
• n. persone informate	n. 350	100 %
• n. percorsi formativi promossi	n. 10	+ 50 %
• n. iniziative di divulgazione delle valutazioni sul benessere e il clima organizzativo	n. 1	n. 3
<b>COMUNE DI CESENA - Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei e COMUNE DI CESENATICO - Ufficio progettazione europea – gemellaggi</b>		
• n. persone informate	n. 500	+ 50 %
• n. iniziative pubbliche realizzate	n. 20	+ 50 %
• n. percorsi di sensibilizzazione realizzati presso gli Istituti Scolastici del territorio	n. 3	+ 50 %
• n. materiale informativo divulgato	n. 15	100 %
<b>FEDERCONSUMATORI – sede di Cesena</b>		
• n. percorsi di sensibilizzazione realizzati presso gli Istituti Scolastici del territorio	n. 20	+ 50 %
• n. iniziative pubbliche e desk informativi	n. 50	+ 50 %

*Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU:*

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle

linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)*

In questa sezione verranno descritte le attività e i tempi di svolgimento, riguardanti le strutture coinvolte nel progetto "Tempi moderni".

**OBIETTIVO 1:**

**Migliorare e potenziare il servizio di accoglienza dei cittadini, da parte delle sedi di attuazione del progetto, favorendo l'accesso ad informazioni adeguate, fruibili e chiare.**

**AZIONE 1**

**Inserimento degli operatori volontari scu nelle sedi**

Gli operatori volontari scu apprenderanno, grazie all'affiancamento dei professionisti dei vari servizi coinvolti e dei responsabili di sede le dinamiche di funzionamento dei servizi e come inserirsi gradualmente in questi. Questa fase sarà dedicata principalmente all'osservazione e alla messa in pratica di piccoli compiti. Particolare attenzione verrà data alle dinamiche di comunicazione e di relazione con i cittadini/fruitori del servizio e i colleghi. In questa fase fondamentale sarà il percorso di formazione specifica.

**Attività 1.1**

**Conoscere l'Ente e il personale coinvolto** (es. dirigenti del servizio, responsabili di sede, segretari, addetti al front-office, ecc.)

**Attività 1.2**

**Conoscere i servizi**, le problematiche tipo, le modalità di risoluzione delle stesse e osservare la quotidianità delle sedi, oltre che delle dinamiche relazionali tra colleghi e tra erogatori del servizio e utenza. Conoscenza dei partner del progetto e dei servizi che mettono a disposizione delle strutture coinvolte: Associazione Centro per la Pace "Loris Romagnoli" di Cesena, Camera del Lavoro Territoriale - CGIL di Cesena e Studio Legale Associato Bondini Lombardini Ravaioli (cfr box 25).

**AZIONE 2**

**Rafforzamento dei servizi**

Il personale delle sedi avrà il compito di inserire gli operatori volontari nell'organizzazione del quotidiano della struttura, iniziando ad assegnare specifici compiti e mansioni, erogandone quindi tutte le spiegazioni necessarie. L'affiancamento del personale consentirà agli operatori volontari di acquisire con il tempo, l'autonomia necessaria per espletare al meglio tutte le attività. Spazio verrà anche dato a nuove idee e proposte, che possano essere utili per il raggiungimento degli obiettivi. Il supporto verrà anche dato in presenza dei partner del progetto: Studio Legale Associato Bondini Lombardini Ravaioli (cfr box 25).

Gli operatori volontari avranno sempre un ruolo di appoggio al servizio erogato dai professionisti preposti e non potranno prendere iniziative in modo autonomo senza essersi prima confrontati

con il personale dell'ente.

#### **Attività 2.1.**

**Erogazione dei servizi di back office.** Gli operatori volontari, accompagnati dai professionisti dell'Ente realizzeranno attività di back office, ovvero di tutte quelle attività che l'utente, il cittadino non vede ma che sono finalizzate all'erogazione dei servizi, quali predisposizione ed elaborazione documenti, attività di raccolta dati, ecc.

**Attività 2.2. Erogazione dei servizi di front office.** Gli operatori volontari, accompagnati dai professionisti dell'Ente, si occuperanno del contatto diretto con l'utenza/ cittadinanza gestendo e mediando personalmente il contatto stesso. Avranno il compito di fornire le informazioni richieste e saranno in grado di trovarne le risposte all'interno dell'Ente, supportati dal personale presente. La tipologia di informazioni richiesta sarà diversificata a seconda della sede di attuazione di progetto.

### **OBIETTIVO 2:**

**Sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini alla Comunità locale, nazionale ed europea, attraverso la divulgazione delle opportunità offerte dal territorio di riferimento**

#### **AZIONE 3**

##### **Implementazione delle iniziative di divulgazione delle opportunità del territorio**

Gli operatori volontari saranno impegnati in attività volte alla messa in circolo delle iniziative esistenti sul territorio, relativamente, in particolare a tutte quelle attività rivolte allo sviluppo del territorio e a tutte le occasioni di implementazione del senso di cittadinanza, imparando ad utilizzare sia i mezzi di comunicazione "classici" come ad esempio il materiale informativo cartaceo, sia mezzi digitali come internet e i social media.

#### **Attività 3.1**

**Pianificazione attività informative.** Gli operatori volontari saranno chiamati a pianificare le attività informative volte alla promozione delle attività proposte dalle sedi di attuazione di progetto con l'obiettivo di accrescere nei cittadini il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. In questa fase saranno pianificate, sia le iniziative informative (es. eventi, incontri presso le scuole, ecc.) sia il materiale promozionale (cartaceo e web) necessario.

#### **Attività 3.2**

**Organizzazione attività informative.** In questa fase verranno in primis calendarizzati gli eventi pianificati, siano eventi pubblici, incontri presso gli Istituti Scolastici o desk informativi. Verranno svolte tutte le attività di segreteria necessarie, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati e verrà predisposto il materiale informativo, quale volantini, *brochure*, cartoline e simili. Verranno poi decise le strategie comunicative da utilizzare senza tralasciare le informative tramite sito web istituzionale e tramite le pagine social degli Enti di SCU.

#### **AZIONE 4**

##### **Promozione delle occasioni di sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità**

In questa fase gli operatori volontari sono chiamati a realizzare concrete iniziative volte alla conoscenza dei servizi offerti in particolare dalle sedi, ma in generale dal territorio, legati allo sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità, non solo locale ma anche nazionale ed europea. Sono proposti sia percorsi educativi scolastici (laboratori, viaggio a Bruxelles), sia iniziative che riguarderanno macro temi quali il cambiamento climatico, l'inquinamento, la legalità, ecc., oltre che iniziative più mirate come la Festa dell'Europa e giornate promozionali su Scambi Giovanili e Servizio Volontario Europeo per i giovani.

**Attività 4.1. Realizzazione di percorsi informativi scolastici.** In questa fase verranno realizzati incontri presso le Scuole secondarie di primo e secondo grado che ne faranno richiesta durante la realizzazione dell'attività 3.2.. In collaborazione con il partner Associazione Centro per la Pace "Loris Romagnoli" di Cesena (cfr. box 25) saranno realizzati n. 7 incontri/laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Cesena per conoscere l'Unione Europea e le

sue funzioni. Tre saranno i laboratori offerte alle scuole:

1. *C'era una volta in Europa*: laboratorio storico volto ad assumere la consapevolezza delle ragioni per cui è nata l'idea di Europa.
2. *L'Europa in casa*: laboratorio che ha come obiettivo quello di far comprendere agli studenti quali sono i Paesi membri dell'Unione Europea, quali sono gli organismi, le istituzioni dell'Unione e il loro funzionamento.
3. *Andare in Europa... e l'Europa dove va?*: laboratorio che cerca di far ragionare gli studenti sulle opportunità che offre l'Europa, in particolare nei confronti dei giovani: i programmi di studio, di lavoro e di volontariato.

#### **Attività 4.2. Realizzazione di iniziative pubbliche**

In questa fase verranno realizzate:

- conferenze e giornate informative su macro temi di interesse comunitario (cambiamenti climatici, inquinamento, legalità, consumo consapevole...),
  - [Festa dell'Europa](#): realizzata tutti gli anni a Maggio per commemorare la Dichiarazione Schumann (9 maggio 1950),
  - desk informativi in luoghi pubblici,
- con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e avvicinarla sempre più al senso di appartenenza alla Comunità non solo locale ma nazionale ed europea.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
<b>AREA DI BISOGNO:</b>												
Necessità di consentire ai cittadini l'accesso ai servizi delle sedi di attuazione progettuale, ricevendo informazioni adeguate, fruibili e chiare												
<b>Obiettivo 1:</b> Migliorare e potenziare il servizio di accoglienza dei cittadini, da parte delle sedi di attuazione del progetto, favorendo l'accesso ad informazioni adeguate, fruibili e chiare.												
<b>AZIONE 1 Inserimento dei volontari nelle sedi</b>												
<b>Attività 1.1</b> Conoscere l'Ente e il personale coinvolto												
<b>Attività 1.2</b> Conoscere i servizi												
<b>AZIONE 2 Rafforzamento dei servizi</b>												
<b>Attività 2.1.</b> Erogazione dei servizi di back office												
<b>Attività 2.2.</b> Erogazione dei servizi di front office												
<b>AREA DI BISOGNO:</b>												
Necessità di informare i cittadini sulle opportunità offerte dal territorio, promuovendo così un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni, che permetta loro di essere soggetti attivi nella comunità locale, nazionale ed europea.												
<b>Obiettivo 2:</b> Sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini alla Comunità locale, nazionale ed europea, attraverso la divulgazione delle opportunità offerte dal territorio di riferimento												
<b>AZIONE 3 Implementazione delle iniziative di divulgazione delle opportunità del territorio</b>												
<b>Attività 3.1</b> Pianificazione attività informative												
<b>Attività 3.2.</b> Organizzazione attività informative												
<b>AZIONE 4 Promozione delle occasioni di sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità</b>												
<b>Attività 4.1.</b> Realizzazione di percorsi informativi scolastici												
<b>Attività 4.2.</b> Realizzazione di iniziative pubbliche												

AZIONI TRASVERSALI												
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale	■											
Formazione Specifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Informazione e sensibilizzazione			■	■	■	■	■	■	■			
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio oip										■	■	
<p><b>Azioni trasversali:</b>  Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1. gli operatori volontari saranno impegnati nelle attività di seguito descritte.

AZIONI	ATTIVITA'	Il RUOLO dell'operatore volontario di SC sarà di:
<p><b>AZIONE 1</b> Inserimento dei volontari nelle sedi</p>	<p><b>Attività 1.1</b> Conoscere l'Ente e il personale coinvolto</p>	<p>Affiancamento attivo del personale dell'ente in un'ottica di ascolto e accoglienza, volto a conoscere l'ente e le funzioni del personale coinvolto nelle attività progettuali. L'operatore volontario parteciperà alle riunioni della struttura, in qualità di osservatore</p>
	<p><b>Attività 1.2</b> Conoscere i servizi</p>	<p>Affiancamento attivo del personale dell'Ente volto ad apprendere i diversi servizi offerti dalle sedi. Contestualmente è osservatore della quotidianità delle strutture e ne osserva problematiche tipo e relativa risoluzione</p>
<p><b>AZIONE 2</b> Rafforzamento dei servizi</p>	<p><b>Attività 2.1.</b> Erogazione dei servizi di back office</p>	<p>Supporto ai professionisti dell'Ente nelle realizzazione delle attività di back office, finalizzate all'erogazione dei servizi. In particolare gli operatori volontari saranno impegnati nella predisposizione ed elaborazione di documenti e attività di raccolta dati tramite l'utilizzo di pc ed in particolare dei programmi di videoscrittura word e di produzione e gestione di fogli elettronici excel.</p>
	<p><b>Attività 2.2.</b> Erogazione dei servizi di front office</p>	<p>Supporto ai professionisti dell'Ente nel contatto diretto con l'utenza/cittadinanza gestendo e mediando personalmente il contatto stesso. Gli operatori volontari saranno coinvolti in attività di segreteria e presso i punti informativi avranno il compito di fornire le informazioni richieste e saranno in grado di trovarne le risposte all'interno dell'Ente. La tipologia di informazioni richiesta sarà diversificata a seconda della sede di attuazione di progetto.</p>
<p><b>AZIONE 3</b> Implementazione delle iniziative di divulgazione delle opportunità del territorio</p>	<p><b>Attività 3.1</b> Pianificazione attività informative</p>	<p>Affiancamento attivo al personale dell'Ente nella pianificazione di attività informative volte alla promozione delle attività proposte dalle sedi di attuazione di progetto con l'obiettivo di accrescere nel cittadini il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed</p>

		<p>europea. La pianificazione riguarderà sia le iniziative informative (es. eventi, incontri presso le scuole, ecc.) sia il materiale promozionale (cartaceo e web) necessario.</p>
	<p><b>Attività 3.2</b> Organizzazione attività informative</p>	<p>Supporto ai professionisti dell'Ente nelle attività di segreteria organizzativa e nella calendarizzazione degli eventi pianificati, siano eventi pubblici, incontri presso gli Istituti Scolastici o desk informativi.</p> <p>Gli operatori volontari supporteranno inoltre la predisposizione del materiale informativo, quale volantini, <i>brochure</i>, cartoline e simili.</p> <p>Grazie al materiale informativo realizzato, gli operatori volontari potranno dare supporto alla divulgazione tramite web, sia attraverso i siti istituzionali, sia attraverso l'aggiornamento dei canali social dell'Ente (facebook, instagram, ecc.).</p>
<p><b>AZIONE 4</b> Promozione delle occasioni di sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità</p>	<p><b>Attività 4.1.</b> Realizzazione di percorsi informativi scolastici</p>	<p>Supporto al personale dell'Ente nella realizzazione di percorsi informativi scolastici. In questa fase verranno realizzati incontri presso le Scuole secondarie di primo e secondo grado che ne faranno richiesta durante la realizzazione dell'attività 3.2..</p> <p>In collaborazione con il partner Associazione Centro per la Pace "Loris Romagnoli" di Cesena (cfr. box 25) saranno realizzati n. 7 incontri/laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Cesena per conoscere l'Unione Europea e le sue funzioni.</p>
	<p><b>Attività 4.2.</b> Realizzazione di iniziative pubbliche</p>	<p>Supporto al personale dell'Ente nella realizzazione di iniziative pubbliche.</p> <p>In questa fase verranno realizzate conferenze e giornate informative su macro temi di interesse comunitario (cambiamenti climatici, inquinamento, legalità, consumo consapevole...) e desk informativi in luoghi pubblici, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e avvicinarla sempre più al senso di appartenenza alla Comunità non solo locale ma nazionale ed europea.</p>
<p>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)</p>		



<b>Numero</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo nell'attività</b>
4	Responsabile d'area	E' il responsabile delle sedi di attuazione progetto, coordina e verifica le attività degli operatori volontari.
16	Impiegato	Sono le figure che operano negli uffici delle strutture coinvolte nel progetto e che svolgono le mansioni quotidiane e di routine.
4	Progettista	Si occupa della stesura di progetti, proposti dai vari Centri e Uffici interessati, e della relativa supervisione nella loro realizzazione.
3	Avvocato	Si occupa della realizzazione di alcuni seminari e conferenze in materia di legislazione. Organizzazione delle attività di formazione per gli utenti. Tra questi anche 1 avvocato dello Studio Legale Associato, partner del progetto (cfr. box 25).
4	Mediatore culturale	Si occupa di mediare le conversazioni nel caso in cui l'utente non parli la lingua italiana, In questo od gli impiegati degli potranno essere maggiormente efficienti nel fornire i servizi richiesti.
2	Grafico/web designer	Si occupa di elaborare opuscoli, locandine e altro materiale informativo per gli eventi pubblici. Si occupa inoltre di mantenere aggiornata la grafica dei siti web delle strutture.
4	Tecnico informatico	Si occupa dei dispositivi informatici presenti all'interno degli uffici.
3	Operatore dell'Associazione Centro per la Pace	Si occupa di organizzare e realizzare i laboratori con a tema l'Europa.

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)

5

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

5

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)

Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

1.145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (\*)

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Le giornate di formazione e le giornate di promozione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. L'operatore Sc potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della sede di servizio come previsto dal D.M. del 22/4/2015.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):*

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di **21 ore** ciascuno nei **6 mesi** centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di **3 incontri di 3 ore cadauno**, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in **3 differenti fasi**:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

*Comunicazione sociale*: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati

sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:  
- Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (\*)*

SI

Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:  
- Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Poiché il progetto "Tempi moderni" prevede l'attivazione in più sedi, per le risorse finanziarie, riportate nella tabella che segue, si è scelto di raggrupparle in macro aree visto che tutte le strutture sono coinvolte nel mettere a disposizione e, allo stesso tempo, nell'usufruire di tale materiale.

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI DEL PROGETTO	
Personale coinvolto nel progetto non attinente l'accreditamento (cfr. 9.4)	€ 8.600
Materiale informativo e di promozione inerenti alle attività del progetto (Festa dell'Europa, desk informativi, promozione progetti europei, ...)	€ 1.600

Biglietti mezzi pubblici	€ 100
Attrezzature ( <i>fotocopiatrici, computer, telefoni, proiettore ...</i> )	€ 4.300
Materiale di consumo per l'allestimento di momenti informativi ( <i>cartelloni, colla, ...</i> )	€ 950
Sedi ( <i>sale, aule, laboratori, ...</i> )	€1.200
Attrezzatura per le attività dedicate alla cittadinanza ( <i>radio, cd, megafono, proiettore, macchina fotografica, ...</i> )	€ 2.000
Carburante per i mezzi	€1.500
Usura e manutenzione mezzi	€2.000
Spese di realizzazioni video e fotografiche	€ 1.000
<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	
Compenso docenti - n. 3 docenti	€ 3.000
Trasporto alla sede di formazione	€ 500
Costo totale della cancelleria ( <i>lavagna fogli mobili, quaderni, pennarelli, penne, ...</i> )	€ 1.400
Costo totale dispense	€ 180
Personale dedicato ( <i>segreteria e logistica</i> )	€ 1.220
<b>PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE SCN E PROGETTO</b>	
Report su siti, social e quotidiani locali	€ 500
Stand presso eventi locali con target giovanile ( <i>Art Festival, Primo Maggio Rocca Malatestiana Cesena, ...</i> )	€ 700
Materiale cartaceo di promozione ( <i>locandine, flyer, banner, ...</i> )	€ 1.300
Momenti informativi all'interno delle classi 5 <sup>a</sup> delle scuole e istituti di secondo grado	€ 500
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.600</b>

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Associazione Centro per la Pace "Loris Romagnoli" di Cesena (C.F. 90050860403)	No Profit	<b>COMUNE DI CESENA - Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei</b> Il partner organizza in collaborazione con la sede di progetto n. 7 incontri/laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondario di primo grado di Cesena per conoscere l'Unione Europea e le sue funzioni.

Camera del Lavoro Territoriale - CGIL di Cesena (C.F. 90003960409)	No Profit	<b>FEDERCONSUMATORI - sede di Cesena</b> Il partner mette a disposizione lo spazio attrezzato ad uso ufficio da utilizzarsi come sportello informativo per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti. Mette inoltre a disposizione materiale e strumenti al fine di migliorare le attività.
Studio Legale Associato Bondini Lombardini Ravaioli (P.I. 03849220409)	Profit	<b>FEDERCONSUMATORI - sede di Cesena</b> Il partner mette a disposizione i propri esperti legali per svolgere funzioni di consulenza e tutela legale verso i cittadini e utenti, per difendere i loro diritti di consumatori informati e consapevoli.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Gli operatori volontari saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI	DESCRIZIONE RISORSE	ADEGUATEZZA
<b>Sede di attuazione: Federconsumatori</b>		
Uffici	12 scrivanie, 18 sedie, 12 PC, 3 computer portatili, 12 telefoni, 3 fotocopiatrici multifunzione, 10 armadi per archiviazione.	Uffici in cui si svolgono le attività ordinarie.
Materiale vario / cancelleria	Opuscoli informativi, 1 videoproiettore, riviste, carta, penne, calcolatrici, cancellina, gomme, matite, banner pubblicitario, raccoglitori per archiviazione.	Materiale necessario allo svolgimento delle mansioni quotidiane di segreteria e amministrazione.
<b>Sede di attuazione: Comune di Cesena e Servizio progetti integrati comunali, nazionali ed europei</b>		
Uffici	11 scrivanie, 11 telefoni, 27 sedie	Uffici in cui vengono espletate le attività della Sede di attuazione.
Materiale tecnico	Computer, posta elettronica, proiettore, rete wi-fi.	Sono gli strumenti necessari per la divulgazione di informazioni e per le indagini statistiche nel territorio
Software	5 software	Software che permettono agli uffici comunali di essere parte della rete regionale e di poter realizzare banche dati, statistiche, gestione del personale, etc.

Materiale di cancelleria	Opuscoli informativi, 1 videoproiettore, riviste, carta, penne, calcolatrici, cancellina, gomme, matite, banner pubblicitario, raccoglitori per archiviazione.	Materiale necessario allo svolgimento delle mansioni quotidiane di segreteria e amministrazione.
Mezzi di trasporto	4 auto	Auto di proprietà del Comune utilizzate per gli spostamenti nelle località adiacenti e per impegni dell'Istituzione comunale presso la Regione Emilia Romagna o altri Comuni limitrofi.
<b>Sede di attuazione: Comune di Cesenatico - Ufficio progettazione europea – gemellaggi</b>		
Uffici	6 scrivanie, 6 telefoni, 18 sedie	Uffici in cui si svolgono le attività ordinarie.
Materiale tecnico	Computer, programmi statistici, posta elettronica, proiettore.	Sono gli strumenti necessari per la divulgazione di informazioni e per le indagini statistiche ne territorio.
Materiale di cancelleria	Opuscoli informativi, 1 videoproiettore, riviste, carta, penne, calcolatrici, cancellina, gomme, matite, banner pubblicitario, raccoglitori per archiviazione.	Materiale necessario allo svolgimento delle mansioni quotidiane di segreteria e amministrazione.
Software	3 software	Software che permettono agli uffici comunali di essere parte della rete regionale e di poter realizzare banche dati, statistiche, gestione del personale, etc.
Mezzi di trasporto	2 auto	Auto di proprietà del Comune utilizzate per gli spostamenti nelle località adiacenti e per impegni dell'Istituzione comunale presso la Regione Emilia Romagna o altri Comuni limitrofi.

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

nessuno

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

30) *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale sarà erogata presso Arci Ragazzi Cesena, Via Madonna dello Schioppo

1473 - 47521 Cesena.  
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) *Modalità di attuazione (\*)*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

--

34) *Contenuti della formazione (\*)*

--

35) *Durata (\*)*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36) *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione specifica potrà essere realizzata presso le seguenti sedi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Arci Servizio Civile Cesena - Via Ravennate 2124, 47522 Cesena</li><li>• Arci Ragazzi Cesena - Via Madonna dello Schioppo 1473, 47521 Cesena</li><li>• Spazio OltreSavio - Viale della Resistenza 57, 47521 Cesena</li></ul>
---



37) Modalità di attuazione (\*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati.

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
<p>Radicioni Serena nata il: 30/09/1985, a Chiaravalle</p>	<p><u>Competenze nel settore:</u> Tecniche educative, psicologiche, comunicative e relazionali. <u>Titolo di Studio:</u> Laurea Specialistica in Psicologia Clinica e di Comunità presso la Facoltà di Psicologia di Cesena - 2010. <u>Esperienze nel settore:</u> Esperienza come formatore presso Arci Servizio Civile, formatore all'interno di progetti promossi da Ass.I.Pro.V. nel 2010, volontaria all'interno dell'Associazione G.R.D. Cesena. Si occupa di Playback Theatre e di tecniche di comunicazione a livello verbale e corporeo. Esperienza di animatore e capo educatore presso Arci Ragazzi Cesena dal 2007.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione è relazione</li> </ul>
<p>Brunetti Paolo nato il: 05/03/1956, a Cesena</p>	<p><u>Competenze nel settore:</u> Attestato di frequenza al corso per datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri dell'RSPP. Attestato di frequenza al corso di addetto antincendio per attività a rischio incendio basso. Buone capacità nell'organizzazione di eventi, raccolta fondi e materiali per missioni umanitarie ed iniziative culturali per adulti e bambini. <u>Titolo di Studio:</u> Licenza media inferiore <u>Esperienza nel settore:</u> Dal 1997 è Dirigente di Arci Nuova Associazione di Cesena con la funzione di coordinatore del progetto "Libero" trasporti socio-assistenziali, dal 1998 all'interno dello stesso progetto è stato il coordinatore degli obiettori di coscienza e dei successivi volontari in</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mission e conoscenza delle strutture</li> <li>• L'Istituzione Comunale e il suo funzionamento</li> <li>• Diritti, cittadinanza e informazione</li> <li>• L'Unione Europea</li> <li>• Conoscere le imprese sociali del nostro territorio</li> </ul>

	Servizio Civile. Dal 2002 al 2003 è stato il responsabile del progetto di Servizio Civile "L'Arca di Noè" che prevedeva l'impiego di volontari. Per dieci anni ha ricoperto l'incarico di Presidente del Quartiere Ravennate del Comune di Cesena.	
Di Chio Francesca nata il: 31/12/1979, a Canosa di Puglia	<p><u>Competenze nel settore:</u> Tecniche di coordinamento, capacità organizzative, capacità di rapportarsi con le Istituzioni, tecniche educative e di animazione</p> <p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea in Sociologia con indirizzo Politico-Istituzionale presso Università "La Sapienza" Roma - 2004.</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Operatore/educatore in casa famiglia per minori il "Giunco"; è stata coordinatrice delle attività rivolte ai minori presso il Centro di Aggregazione Giovanile "Sgranchio" di Montiano; Responsabile gestione tecnica dei volontari e tutor dei volontari in Servizio Civile; Operatore Locale di Progetto presso Arci Servizio Civile Cesena; Operatore sportello informa giovani di Cesenatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Io mi spendo...io conosco...io faccio...</li> </ul>

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (\*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in

emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

#### 40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (\*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Brunetti Paolo	<i>L'istituzione comunale e i diritti dei cittadini. Le imprese sociali.</i>	38
<p><b>Modulo 1: Mission e conoscenza delle strutture</b>  <u>DURATA: 4 ore</u>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle strutture e delle figure professionali coinvolte nel progetto</li> <li>• Come perseguire gli obiettivi del progetto</li> <li>• Le aspettative del operatore Sc all'inizio del proprio percorso di Servizio Civile</li> </ul> <p><b>Modulo 2: L'Istituzione Comunale e il suo funzionamento</b>  <u>DURATA: 12 ore</u>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio degli uffici comunali e del loro funzionamento</li> <li>• L'organizzazione dell'Istituzione Comunale</li> <li>• Quali servizi per il cittadino</li> <li>• Breve introduzione alla gestione di progettazione di politiche pubbliche</li> </ul> <p><b>Modulo 3: Diritti, cittadinanza e informazione</b>  <u>DURATA: 12 ore</u>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I diritti del cittadino e del consumatore</li> <li>• Bisogni e diritti della cittadinanza con casi speciali (disabili, immigrati, minori, ...)</li> <li>• I diritti dei consumatori e le leggi che regolamentano il consumo</li> <li>• Quali i servizi presenti sul territorio che tutelano il cittadino</li> </ul> <p><b>Modulo 4: L'Unione Europea</b>  <u>DURATA: 6 ore</u>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare i Europa</li> <li>• I finanziamenti europei</li> <li>• Essere cittadino europeo</li> </ul> <p><b>Modulo 5: Conoscere le imprese sociali del nostro territorio</b>  <u>DURATA: 4 ore</u>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le forme giuridiche delle Imprese Sociali;</li> <li>• Comprendere le caratteristiche dei soggetti profit e no profit;</li> <li>• Riconoscere le varie forme societarie (di persone, di capitali e cooperative) ed i consorzi;</li> <li>• Adottare scelte organizzative efficaci nell'impresa sociale: giochi di ruolo.</li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Di Chio Francesca	<i>La ricerca del lavoro e gli strumenti necessari per affrontarla al meglio.</i>	10
<p><b>Modulo 6: Io mi spendo...io conosco..io faccio</b>  <u>DURATA: 10 ore</u>  <b>Contenuti:</b></p>		

- L'Etica e la Comunicazione nel contesto d'impiego;
- Gli strumenti di inserimento nel mondo del lavoro;
- I suoi diritti e doveri;
- Come acquisire informazioni nella ricerca del lavoro;
- Esplorare le competenze specialistiche e trasversali che delineano il proprio profilo professionale;
- Affrontare un colloquio professionale o formativo;
- Social network- Personal Branding;
- L'autovalutazione: Curriculum Vitae e Lettera Motivazionale.

Formatore	Temi	Ore
Radicioni Serena	<i>Tecniche comunicative. La necessità di relazionarsi adeguatamente con l'utenza.</i>	16

### **Modulo 7: Comunicazione è relazione**

DURATA: 20 ore

#### **Contenuti:**

- La quotidianità: approfondimenti e buone prassi per affrontare le quotidiane difficoltà e "situazioni tipiche", per potersi destreggiare nei confronti dell'utenza e delle strutture
- Supportare e stimolare la creatività e il desiderio di relazionarsi per mettere in rete le informazioni
- La comunicazione efficace
- L'assertività
- Giochi di ruolo: creare situazioni ed eventi interessanti, far circolare l'interesse nei confronti dell'utenza.

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (comples- sive)

### **Modulo A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

#### **Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela)

valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)

- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

#### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

#### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti am-

bienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (\*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica si è resa utile per la tipologia delle attività e per la possibilità di utilizzare il momento formativo anche come un'ulteriore momento di confronto sull'andamento del progetto.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /  
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente  
Dott. Licio Palazzini